



# G

GIARDINO ITALIANO

© 2000/1997  
Kunstler Verlag, Bonn, Germany  
Printed in Germany  
Reproduction in whole or in part without the written permission of the publisher is prohibited  
- Nachdruck -  
Kunstler Verlag, Bonn, Germany  
Printed in Germany  
Reproduction in whole or in part without the written permission of the publisher is prohibited  
- Nachdruck -



**PAYSAGE**  
EDITEUR



# SIENA PODERE IN CHIANTI

Progetto e testo di Alberto  
Giuntoli e Silvia Bellesi



**STUDIO BELLESI GIUNTOLI** Atelier che si occupa a livello internazionale di progettazione del paesaggio, pianificazione e restauro di giardini storici. Alberto Giuntoli, agronomo, PhD all'Università dell'Essex (UK), vanta un'esperienza trentennale in materia di piante e giardini: socio dell'American Association of Landscape Architects e, da alcuni anni, Professore incaricato presso il Master in Paesaggistica dell'Università di Firenze. Dal 2011 è presidente della Società Toscana di Orticoltura. Silvia Bellesi, agronomo paesaggista, si occupa da circa 20 anni del rapporto tra ambiente ed estetica, con una particolare attenzione alla scelta delle piante secondo canoni contemporanei, appassionati di arti italiane e giardini giapponesi, è autrice di numerosi articoli scientifici e tecnici.

Nella pagina precedente, in quattro immagini in alto in ordine da sinistra: la zona della piscina e del giardino sul retro; disegni di progetto. In doppia pagina: veduta aerea dell'intero progetto.

In alto, a destra: la pianta di olive di grandi dimensioni sulla terrazza sul tetto.



*La ricchezza e la versatilità del paesaggio toscano unite alla forte connotazione identitaria hanno ispirato il progetto del giardino di un podere immerso nelle suggestive colline senesi. Rivisitato in chiave contemporanea, il nuovo "cammeo verde" pone il tempo al centro del suo divenire: un tempo per la scelta più giusta, un tempo, quello delle stagioni, per apprezzare la piena potenzialità, a sottolineare ancora una volta che il giardino è un processo e il progetto altro non è che il suo virtuoso innesco.*

*La ricchezza e la versatilità del paesaggio toscano unite alla forte connotazione identitaria hanno ispirato il progetto del giardino di un podere immerso nelle suggestive colline senesi. Rivisitato in chiave contemporanea, il nuovo "cammeo verde" pone il tempo al centro del suo divenire: un tempo per la scelta più giusta, un tempo, quello delle stagioni, per apprezzare la piena potenzialità, a sottolineare ancora una volta che il giardino è un processo e il progetto altro non è che il suo virtuoso innesco.*



Luca Zingales: nuova bordura nel viale dei Fiorini. Sotto: planimetria di progetto.

#### L'ULIVO MONUMENTALE

L'inserto di un ulivo monumentale in un giardino può risultare un errore paesaggistico e di gusto discutibile se non adeguatamente ponderato. Coltivato e irrigato costituiscono le culture più importanti del Chianti e connotano la struttura paesaggistica di questo territorio, per questo è stata scelta una pianta con una forma di allevamento a "vaso" così come sono le piante coltivate alla maniera toscana.

- Alberi nuovi
- Cipressi inserite
- Nuvole cespugli
- Esempio di ulivo
- Albero esistente
- Piantumazione in stabilizzatori
- Deck della piscina
- Piantumazione con terrazzo
- Pavimento in pietra que mariano
- Corti di pietra murati
- Piantumazione in area verde
- Piantumazione in area di parcheggio
- Cortina in metallo

Il progetto degli spazi aperti per un podere nel Chianti si ispira alla ricchezza e alla versatilità del paesaggio toscano con i suoi elementi identitari come le albercote dei cipressi, i pergolati di glicine, gli orti e i geli. I monti che circondano il podere hanno un carattere unico, esse pendici boscate affacciate su spazi aperti di vigneti, uliveti e pigole seminate. Il giardino avvolge l'arcato insieme di fabbricati rurali, dando vita ad ambienti con caratteristiche distinte, esaltate dalla presenza di dislivelli e terrazze. L'intervento è andato maturando fino a raggiungere una nuova visione complessiva del giardino in grado di rafforzare l'identità del luogo per il quale la scelta stessa delle piante ha avuto l'obiettivo di produrre un interessante scenario di texture e colori in ogni stagione. Il piazzale di ingresso principale, sopravvoluta rispetto alla tenuta, è stato il cuore del progetto, in quanto accedendo al podere è la prima vista del giardino che si incontra, il "biglietto da visita" dell'intera realizzazione. Per esigenze pratiche il prato è stato trasformato in un piazzale carrabile realizzato con la-

stre in pietra di Todì disposte a opus incertum, lasciando ampie fughe inerbite. Al centro un'aula circolare rialzata ospita una pianta esemplare di gelio, abbinata a un'area verde che si staglia, mentre le sieci esistenti di sole sempreverdi sono state arricchite con bordure di *Festuca glauca* "Golden Toupee" e fioriture di *Contranthus ruber* "Albus", *Rosa "Accademia"* e *Lagerstroemia "Petit Orchid"*. La strada di accesso all'area verde è stata riorganizzata sostituendo il sentiero lineare di ghiaia con un tracciato sinuoso realizzato con traversine ferroviarie bonificate a fughe inerbite. Un filare di gelii delimita l'immagine a monte del nuovo percorso, mentre a valle, sul ciglio della scarpata al posto del filare presistente di cipressi che occludeva la bella vista sulla valle, è stata inserita una bordura mista di *Rosmarinus officinalis*, *Soliva microphylla*, *Deutzia hybrida* "Mont-Rose", *Rhamnus alaternus*, *Cotinus coccinea* "Royal Purple" e *Teucrium fruticans*. Il piazzale sul retro, di collegamento alla zona della piscina, richiama quello di accesso perché posto sulle impiegate le stesse pietre e le medesime fughe inerbite. La terrazza che si affaccia sulla piscina è stata valorizzata inserendo un esemplare di ulivo di notevoli dimensioni e gruppi di rose gialle. Intorno alla piscina i pergoli sono stati arricchiti con muretti in pietra, per ridensare e addolcire la pendenza delle scarpate; al prato presistente sono state aggiunte bordure fiorite di *Eriogon karwinskianus*, *Verbena "Apple Blossom"*, *Rosa "Tramonto Estivo"*, *Teucrium fruticans*. I cipressi rimossi dal sentiero sono stati ricollocati in un filare nuovo, arricchito di altri esemplari, che è andato a mitigare l'impatto dell'impianto a pannelli solari presistente, mentre sul lato interno ai cipressi l'uliveto bordure miste di baculi sempreverdi (*Phyllyria angustifolia*, *leccio* ecc.) oltre che di *Rosa "Marianella Melato"* e *Lagerstroemia "Petite Pinkie"* conferiscono completezza al giardino. Infine, l'impianto di irrigazione esistente è stato integrato per garantire il apporto idrico anche alle nuove piante mentre l'impianto di illuminazione è stato progettato ex novo al fine di valorizzare il giardino anche di notte. Sono stati utilizzati, infatti, corpi illuminanti a basso consumo e tecnologia led rispettando scrupolosamente le norme sul inquinamento luminoso che nel Chianti garantiscono ancora città pulite per l'osservazione delle stelle.

#### SCHEDE TECNICHE

- **PROGETTO** progetto paesaggistico per un podere nel Chianti
- **LUOGO** Valdai in Chianti (SI)
- **PROGETTISTA DEL PIAZZALE** Alberto Giuntoli (Dottore agronomo - Studio Belloni Giuntoli, Silvia Belloni) (Dottore agronomo - Studio Belloni Giuntoli)
- **CONTRATTI** in vitro
- **COLLABORATORI** Lorenzo Pacini (Architetto), Daniele Olivero (Architetto paesaggista)
- **CRONOLOGIA** luglio 2015, concept generale; settembre 2015, progetto definitivo; gennaio 2016, irrigazione esecutivo; marzo-giugno 2016, direzione lavori; luglio 2016, realizzazione
- **DATI DIMENSIONALI** 3000 m<sup>2</sup>
- **INNESTI DESCRITTORE DI AVERE OPERE A VERDE** (Arte del Giardino) (Finanziere Opere edili Baldani e Rosi S.N.C. e C. (Radda in Chianti - Chianti) Illuminazione Vasetti Luigi & Fazio S.A. (Sesto Fiorentino - FI)
- **COSTO DELL'OPERA** 250.000 euro
- **MATERIALI**
- **Pavimentazione** Pietra di Todì, traversine ferroviarie bonificate, pietra serena forata dall'impresa
- **Illuminazione** incasso a parete MiniBlinker, paletti MiniBlinker, proiettore Microtubo, carabini Flat di Simes S.p.A. (Cortina) - (BS)
- **Irrigazione** impianto multiselettore programmabile Rain Bird (Aronca, CA, Stati Uniti)
- **Arredi** tavole realizzate su misura con pietra locale e piastrelle in cotto
- **MATERIALI VEGETALI**
- **Fornitura:** Innocenti e Margenti Piana (Chianciano - PT)

#### PRIMA DELL'INTERVENTO



- **Alberature** *Pinus commaris* (varietà locale), *Pinus pinaster* (varietà locale), *Pinus sabinus* (varietà locale), *Pinus emmersonii* (varietà locale), *Pinus ostrium* (varietà locale), *Pinus dulcis*, *Ficus carica* "Dottato", *Ficus carica* "Verdone", *Ficus carica* "Birgottio Nero", *Ficus granatium*, *Olea europaea* "Cresponio", *Pinus nigra*, *Pinus europaea*, *Pinus dulcis*, *Cupressus sempervirens*, "Pyramidalis"
- **Arbusti/apezzanti** *Contranthus ruber* "Albus", *Contranthus imperatoris*, *Cotinus coccinea* "Royal Purple", *Cotoneaster divaricatus*, *Deutzia* "Montrose", *Eriogon karwinskianus*, *Festuca glauca* "Golden Toupee", *Hadleya paniculata* "Grandiflora", *Argemone*, *Lagerstroemia "Petit Orchid"*, *Lagerstroemia "Petite Pinkie"*, *Lagerstroemia "Paradise"*, *Liquidambar styraciflua*, *Myrtus communis*, *Prunella orientalis* "Karlley Rose", *Prunella domestica*, *Philadelphus angustifolia*, *Quercus ilex*, *Rhamnus alaternus*, *Silvestris*, *Rosa "Accademia"*, *Rosa "Marianella Melato"*, *Rosa "Tramonto Estivo"*, *Rosa "Julia Child"*, *Rosa "Knapf"*, *Rosa "Mausbrunn"*, *Rosa eschscholzi* "Flare Pieno", *Rosmarinus officinalis*, *Rosmarinus prostratus*, *Rubus idaeus* "Herbstonen", *Soliva microphylla*, *Sedum "Velouise Water"*, *Sportium junceum*, *Teucrium fruticans*, *Verbena "Apple Blossom"*, *Verbena sinensis* "Truffe", *Tappeto*
- **N. ALBERI MISTI** nel progetto di paesaggio

#### LE ROSE

Le varietà di rose sono state selezionate in base alla capacità di rifioritura, colore, portamento e compatibilità. La *Rosa "Accademia"*, di un intimo colore rosa, è stata abbinata a *Lagerstroemia* e *Festuca*; la *Rosa "Marianella Melato"* con grandi fiori bianchi dolci e straordinario profumo, impiegata per valorizzare il filare di cipressi; la *Rosa "Tramonto Estivo"* con fiori gialli e sfumature di arancio che vivano al rosso; la *Rosa* intagliata "Flare Pieno", con fiori dolci di colore rosa. A stata utilizzata per la bordure mista a carattere naturalistico, come la *Rosa chinensis* "Mutabilis" nelle scarpate a gestione infora; la *Rosa* "Bordura Julia Child" è stata posizionata nella zona dell'ulivo esemplare e la *Rosa* "Knapf", varietà paesaggistica, inserita nelle scarpate a gioggetti presistenti.



## GARDEN IN CHIANTI

The project was inspired by the richness and beauty of the Tuscan landscape and more than others, by those features which strongly identify the Chianti region, such as the structure of cypress trees on the top of the hills, the vitisna pergolas, the vegetable gardens and the muretti trees often located near the farmhouses. The mountains that frame the project location have a unique character, with extensive wooded slopes, vineyards and olive groves. The garden surrounds the rural buildings and creates a unique environment thanks to its terraces and slopes. The project aimed to strengthen the identity of the "genius loci" through both an original design and a selection of plant species respectful of the surrounding landscape. The main entrance to the property, located at higher level near the entrance of the Estate, is one of the main focal points of the landscaping project. The existing lawn was replaced by an opus incertum pavement made with irregular slabs of stone of Todì, a specimen plant of muretti tree was put out the centre of the circular raised forecourt. The existing evergreen hedges have been enriched with flowering borders made of *Contranthus ruber* "Albus", *Festuca glauca* "Golden Toupee", *Rosa "Accademia"* and *Lagerstroemia "Petit Orchid"*. A access road to the backyard has been redesigned by replacing the gravel with a pavement of infrared tiles laid on the lawn; a row of muretti trees has been planted upstream. The muretti border has been planted downstream (*Teucrium fruticans*, *Rosmarinus officinalis*, *Soliva microphylla*, *Deutzia hybrida* "Montrose", *Rhamnus alaternus*, *Cotinus coccinea* "Royal Purple"). The slope below the swimming pool has been enriched with low stone walls, that soften the slope and contain groups of *Eriogon karwinskianus*, *Verbena "Apple Blossom"*, *Rosa "Tramonto Estivo"*, *Teucrium fruticans*. A specimen olive tree of remarkable size was planted in the terrace on the back of the buildings. In order to bring the garden a freshness it didn't have before, the existing row of cypress trees was partially removed, reallocating them to mitigate the solar plants and create a visual barrier; a mixed border of evergreen plants like *Phyllaria angustifolia*, *Quercus ilex*, *Rhamnus alaternus*, together with flowers of *Rosa "Marianella Melato"* and *Lagerstroemia "Petite Pinkie"* were planted along the borders. The existing irrigation system was integrated in order to bring the necessary amount of water to the new landscaping features. The lighting system was also carefully designed to underline the main features of the garden at night, using LED energy-saving lights and respect for lighting pollution regulations, which make Chianti's sky one of the best in Italy to observe the stars.

Sopra: dettagli della pavimentazione in pietra di Todì a opus incertum con fughe inerbite. A sinistra: l'area terrazzo del podere. In primo piano *Eriogon karwinskianus* e *Verbena "Apple Blossom"*.

